

*(I lavori iniziano alle ore 9.10 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 514 presentata da Sacco, inerente a *"Riduzioni del servizio di trasporto pubblico locale"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 514.
La parola al Consigliere Sacco per l'illustrazione.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

Ho deciso di depositare questa interrogazione e chiamare in causa l'Assessore Gabusi su sollecitazione di ciò che riportavano alcuni quotidiani, in quanto alcune sigle sindacali - la FILT-CGIL, FILT-CISL, UIL Trasporti e UGL - denunciavano corse ridotte del 40% con i cittadini costretti a utilizzare l'auto privata con conseguenti disagi e aggravati per i costi delle famiglie, già provate da questa pandemia. Considerato che è uscita questa nota stampa sulla provinciale di Alessandria con questa importante riduzione, abbiamo voluto capire di più rispetto a quale fosse la strategia dell'Assessorato sull'incremento delle corse e per quale motivo ci fosse questa riduzione.

Come abbiamo spesso sottolineato all'Assessore in Commissione, le aziende di trasporto ricevono i compensi previsti dal contratto di servizio, nonostante le riduzioni di servizio sostanziali, che producono risparmi per le aziende stesse in termini di costi di manutenzione, di riduzione del consumo di carburante e del personale in cassa integrazione. Certo, viene meno una parte legata alle entrate da bigliettazione, ma anche le risorse risparmiate, considerando determinati picchi di riduzione dei servizi, sono decisamente ingenti.

Questa interrogazione risale al 25 novembre, ma sostanzialmente non è cambiato tantissimo nella nostra conoscenza rispetto alla programmazione dell'Assessorato su come s'intende affrontare la situazione. Quando l'interrogazione è stata presentata alcune classi di alunni erano ancora in didattica a distanza, quindi c'era addirittura una minore pressione sul trasporto pubblico. A maggior ragione, oggi vorremmo capire in che modo s'intende affrontare la situazione.

Concludo, elencando le tre domande che abbiamo deciso di porre all'Assessore, ovvero quale sia la strategia legata ai tagli del servizio che si stanno e stavano verificando nella provincia di Alessandria, ma a questo punto anche in tutta la regione; quali sono gli obiettivi che s'intendono raggiungere, considerate le premesse e le problematiche di mobilità che i cittadini stanno riscontrando; quali azioni s'intendono intraprendere affinché il servizio di trasporto pubblico locale sia di supporto alla popolazione in questo periodo di crisi pandemica.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Sacco per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto alla Presidenza di rispondere all'interrogazione indifferibile e urgente, delegando l'Assessore Gabusi.

Mi scuso sia con l'Assessore Gabusi sia con il Consigliere Sacco per aver fatto slittare la loro scaletta.

La parola all'Assessore Gabusi.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente, è solo un discorso di metodo.

L'ho già detto al telefono, ma tengo a ripetermi. Tutti abbiamo impegni e credo sia opportuno dirlo pubblicamente, nel senso che credo che Sacco avesse qualcosa da fare anche lui come ce l'ho io e come ce l'ha certamente il collega Icardi, quindi non mi sembra corretto non da parte sua, ma che ci si rivolga al Presidente non in maniera pubblica e si dica di cambiare la scaletta che è nota a tutti, almeno da ieri.

Se lo si chiede pubblicamente e si concorda come si fa in un consesso civile e democratico, poi le soluzioni si trovano, ma saperlo all'ultimo secondo provoca danni a tutti. Ritengo non sia corretto, visto che abbiamo avuto tutti ieri il calendario delle interrogazioni, ma questo può essere a mio vantaggio a mio svantaggio. Anch'io l'ho fatto, quindi non voglio fare il "maestrino", ma l'ho fatto probabilmente in maniera scorretta anch'io e bisogna che si faccia trasparentemente. Questo è un consiglio...

PRESIDENTE

Assessore, farò tesoro dei suoi suggerimenti in seguito; comunque, i lavori iniziano alle ore 9 e si concludono questa sera alle ore 20.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Per venire all'interrogazione del Consigliere Sacco, che, seppur datata, ha degli elementi ancora di attualità, credo che il contesto in cui si muove il trasporto pubblico locale, per essere molto onesti e trasparenti, è vero quello per cui il "Cura Italia" ci obbliga, correttamente, a pagare il servizio di trasporto pubblico nonostante questo non venga svolto appieno o anche dove non viene svolto appieno. Penso, soprattutto, ai periodi di marzo-aprile e maggio 2020, quando le corse erano ridotte al 15-20%, ma anche oggi che c'è una riduzione non credo del 40%, ma di qualche corsa.

Il tema è che la rappresentazione del Consigliere Sacco non è esattamente attinente alla realtà rispetto al sistema economico complessivo, nel senso che i mancati guadagni da bigliettazione non sono stati ristorati completamente, ma neanche in una percentuale vicina alla totalità. Non ne faccio un discorso politico, tutt'altro, ma faccio un discorso numerico, ed è evidente: basta vedere la mole della bigliettazione che tiene insieme i piani economici finanziari del trasporto pubblico nazionale e quanti sono stati i ristori, che seppur corposi, perché arrivano a 900 milioni, non sono sufficienti per garantire quella parte.

Questo è un dato. L'altro dato è che è certamente evidente (questa è l'ultima domanda che mi fa il Consigliere Sacco su come il trasporto pubblico sia a servizio della cittadinanza), lo sappiamo e tutti dati ce lo confermano, che, purtroppo, al netto di questa settimana in cui abbiamo ricominciato con il trasporto scolastico, che però è un'altra partita, soprattutto quest'anno, le percentuali di affollamento dei mezzi rispetto all'ordinario (rispetto a febbraio-marzo 2019) sono del 40-45-50%, quindi certamente non si può dire che le nostre corse non siano

legate strettamente all'utenza, tant'è che abbiamo ridotto gradualmente dal febbraio 2020 e abbiamo reintrodotta gradualmente in base all'utenza, cosa che stiamo monitorando continuamente, di settimana in settimana, cercando di aggiungere corse dove ne mancano.

La strategia è di non sprecare, di aggiungere dove serve, ma anche con le sigle sindacali e anche con le aziende di trasporto soprattutto dell'Alessandrino (il caso citato), ma in tutto il territorio noi siamo in contatto costantemente e vi devo dire che, purtroppo, non ci sono corsie piene. Chiaramente, lo sappiamo, ma questo è un problema diverso, ci sono fasce a domanda non debole, ma debolissima, quasi singole, quasi unitarie che possono rimanere scoperte, perché se abbiamo tolto una corsa alle 11.30 del mattino, probabilmente quella corsa aveva due utenti, ma siamo in una fattispecie diversa.

Concludo dicendo che sul trasporto scolastico le risorse ci sono e che siamo una Regione capofila tra quelle che hanno iniziato davvero il 18 gennaio la scuola. Tanti stanno guardando a noi, e anche il Ministero, per farne un caso studio, un esempio di quale potrebbe essere il riverbero sui fondi nazionali, però devo dire che, da questo punto di vista, anche con l'incontro di ieri sul monitoraggio è andato molto bene, grazie alle aziende, ai Prefetti e al rinforzo che abbiamo fatto e alle risorse che sono arrivate da parte del Ministero o che arriveranno, ma che ci sono state garantite e che ci consentono di essere molto efficaci sul discorso scolastico.

OMISSIS

*Alle ore 10.18 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.29)